



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), nonché del D.lgs. n. 196/2003, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in persona del Ministro p.t. che esercita tali funzioni, nel caso specifico, per il tramite del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in qualità di Autorizzato al trattamento (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero, Via Cristoforo Colombo, 44, 00147 – Roma; e-mail: responsabileTrasp@mase.gov.it; PEC: trasparenza@pec.minambiente.it).

INFORMA

gli interessati che utilizzano la piattaforma di *whistleblowing* messa a disposizione dal Titolare (“Piattaforma WB”) all'indirizzo <https://www.mase.gov.it/pagina/segnalazioni-illeciti-whistleblowing> nella specie i soggetti di cui all'art. 3 del Decreto legislativo del 10/03/2023 n. 24, che i dati personali e particolari raccolti dal Titolare attraverso la piattaforma saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi sanciti dall'ordinamento comunitario ed italiano.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati al quale potranno essere formulate istanze e richieste all'indirizzo rpd@mase.gov.it

Finalità e base giuridica del trattamento

La raccolta ed ogni altra attività di trattamento dei dati degli interessati acquisiti dal Titolare vengono effettuate da quest'ultimo presso la sede del Titolare, nel rispetto delle misure di sicurezza e delle prescrizioni imposte dal Regolamento Europeo 679/2016, o da soggetti da esso delegati (appositamente selezionati e dotati della necessaria professionalità), con procedure informatizzate, per finalità connesse e strumentali alla gestione del servizio di segnalazioni di illeciti così come disciplinato dalla Legge 190/2012 e dal Decreto legislativo del 10/03/2023 n. 2.

La raccolta e il trattamento dei dati personali sono effettuati al fine di permettere agli interessati di segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse

pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, ai sensi degli artt. 13 e 14 del d.lgs. n. 24/2023.

La base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679) e nella specie del d. lgs. 24/2023 *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*, del Regolamento (UE) 2016/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (G.D.P.R.), del d.lgs. n. 196/2003 recante il *“Codice in materia di dati personali”* e della l. n. 179/2017 recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o di irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*.

Dati ceduti dall'utente

Le segnalazioni sono rese mediante la compilazione di moduli/*form* predisposti all'interno della Piattaforma WB e possono essere effettuate in modalità anonima, con indicazione dei soli dati personali del segnalato e/o di eventuali soggetti terzi ovvero possono essere nominative e quindi anche con indicazione di dati anagrafici e/o di contatto del segnalante. Tra i dati facoltativi che il segnalante può indicare ci sono la mansione lavorativa, la responsabilità lavorativa e il ruolo. Altri dati personali relativi alla segnalazione possono inoltre essere contenuti in eventuali file allegati nell'ambito della segnalazione.

Tutte le informazioni sono protette da un sistema di autenticazione e sono utilizzabili solo da chi è in possesso delle credenziali. Sono inoltre aggiornate e protette in modo adeguato, in base alle migliori prassi disponibili.

Il Titolare suggerisce agli utenti di custodire con cura il codice che il sistema genera in seguito alla segnalazione effettuata.



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Comunicazione e diffusione

I dati trattati per effettuare la segnalazione sono di natura “comune” e possono essere anche dati classificati dal Regolamento come “particolari” (sanitari o giudiziari).

I dati dovranno essere ceduti a terzi nell'adempimento di obblighi derivanti da leggi o regolamenti (Istituzioni, organi di polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.) e potranno essere comunicati all'Autorità giudiziaria, a organi di polizia, ad Autorità ed Organismi di vigilanza (ad esempio ANAC) e a tutti gli altri soggetti pubblici legittimati a richiederli ovvero verso i quali la comunicazione sia obbligatoria in base a disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 179/2017 e dall'art. 2-ter del Codice Privacy

I dati non saranno comunicati a soggetti operanti nell'ambito dell'Unione Europea, o in paesi che garantiscano lo stesso livello di protezione previsto dal Regolamento Europeo 679/2016.

I dati personali del segnalante, facoltativamente forniti, potranno essere visualizzabili nella segnalazione soltanto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero e dai soggetti individuati da quest'ultimo, in qualità di Autorizzato al trattamento, nell'atto di nomina dei Designati, ed eventualmente, dagli Incaricati. I Designati e gli Incaricati agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo dall'RPCT che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione, fermo restando quanto previsto dalla Legge n. 179/2017.

In casi eccezionali, qualora a seguito della segnalazione il Titolare avvii un procedimento disciplinare nei confronti del soggetto segnalato che si basa unicamente sulla segnalazione, i Dati del segnalante potranno essere comunicati al segnalato, esclusivamente per far esercitare il diritto di difesa di quest'ultimo.

Tempi di conservazione dei dati

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui

all'articolo 12 del presente decreto e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018. Al termine del trattamento e a seguito della cancellazione, i diritti dell'interessato non potranno più essere esercitati.

Diritti dell'interessato

Al segnalante, al segnalato e ad eventuali altri soggetti terzi indicati dall'art. 3 del Decreto legislativo del 10/03/2023 n. 24, sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-*undecies* del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le istanze relative all'esercizio dei diritti dell'interessato possono essere inviate all'indirizzo e-mail responsabileTrasp@mase.gov.it oppure via posta, presso la sede del Titolare in Via Cristoforo Colombo, 44, 00147 – Roma. Ulteriori informazioni sull'esercizio dei diritti potranno essere reperite alla pagina <https://www.mase.gov.it/diritti-degli-interessati>.

L'interessato, qualora non sia soddisfatto del riscontro fornito alle sue richieste dal Titolare o dal suo Responsabile della protezione dei dati, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, www.garanteprivacy.it. Il cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea ha facoltà di rivolgersi all'autorità di controllo del proprio paese.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, né sistemi di monitoraggio automatizzati ai sensi dell'art. 1 *bis* del Decreto legislativo del 26/05/1997 n. 152, introdotto dall'art. 4 del D.lgs. n. 104 del 27/06/2022